

Al via al Musmi una due giorni di riflessioni

# Ludopatia, il fenomeno mette a rischio anche le finanze delle famiglie

L'iniziativa promossa dal Centro calabrese di solidarietà

Cause e terapie contro il disturbo del gioco d'azzardo saranno al centro della due giorni di seminari in programma al Musmi oggi e domani, nell'ambito del progetto "A carte scoperte", sostenuto dalla Fondazione "Con il Sud" e che ha quale ente capofila il Centro calabrese di solidarietà. Il progetto mira al contrasto e alla prevenzione della ludopatia nelle province di Catanzaro, Cosenza, Crotona e Reggio Calabria. All'evento porteranno la loro testimonianza anche i professionisti impegnati nella gestione dei servizi dei centri specializzati "Gap", aperti nell'ambito del percorso progettuale, e che appartengono al Centro calabrese di solidarietà e ai soggetti partner: la cooperativa sociale Agorà Kroton Onlus, il centro di accoglienza "L'Ulivo", il centro di solidarietà "Il Delfino", la cooperativa "Exodus Calabria" e la cooperativa "La Casa del Sole".

«Con questo evento formativo di due giorni – spiega Silvia Saladino, responsabile del progetto ed esperta del Ccs – miriamo non solo a rafforzare la conoscenza del fenomeno e delle terapie davanti ad una platea di addetti al settore ma anche a rendere noti i servizi offerti da "A Carte Scoperte" e quelli in via di apertura. Il nostro percorso, infatti, si basa su un approccio multidisciplinare che parte dalla prevenzione e arriva alla presa in cari-

co e cura dei soggetti ludopatici. Tuttavia – afferma – senza un lavoro che coinvolga i territori, passando per i Ser.d e gli Ordini professionali delle figure addette alla cura, il nostro lavoro rischierebbe di non avere ricadute a lungo termine». Nei mesi scorsi, il progetto "A Carte scoperte" ha fatto il suo primo passo: sono stati inaugurati sei centri "Gap" nelle province coinvolte. Inoltre «presto apriremo il punto antiusura in un bene confiscato alla criminalità. Questo ulteriore tassello – aggiunge Saladino – si pone come obiettivo il sostegno dei soggetti che, per colpa della dipendenza da gioco, corrono il rischio di compromettere la stabilità finanziaria propria e della famiglia. Non mancheranno, infine, percorsi di educazione finanziaria».

La prima giornata - dopo i saluti dell'assessore alle Politiche sociali del Comune, Venturino Lazzaro, e di Sarah Urbano, Attività di Fondazione "Con il Sud" - si aprirà con il tema "Il disturbo da gioco d'azzardo in Calabria: dati ed evoluzione del fenomeno" per poi proseguire con il "Tavolo di lavoro: approcci metodologici "vincenti" e interventi di diagnosi precoce nei centri specializzati "Gap" calabresi». La seconda giornata, invece, affronterà "L'importanza dell'educazione finanziaria nella lotta al Gap"; "Le problematiche correlate alla disturbo da gioco d'azzardo: il rischio di sovraindebitamento e usura" e "L'impatto sulla famiglia: disturbo da gioco d'azzardo e violenza intrafamiliare".



Strategie di contrasto La ludopatia continua a essere diffusa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.